

Giornale fondato da Antonio Gramsci

L'Unità

RIVISTA
il fisco
 la rivista che forma gli esperti fiscali
 in edicola

Quotidiano di politica, economia e cultura

LIRE 1.700 - EURO 0.88 GIOVEDÌ 17 GIUGNO 1999
 ARRETRATI LIRE 3.400 - EURO 1.76 ANNO 76 N. 137
 SPEDIZ. IN ABBON. POST. 45%
 ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - FILIALE DI ROMA



Nel Pse processo a Blair e Schröder

Il vertice dei socialisti accusa: un errore la «svolta liberista» prima del voto europeo Nei Ds dibattito aperto sul dopo-elezioni: oggi i segretari regionali, lunedì la Direzione

IL CASO
Conflitto d'interesse si riapre la polemica
 I Democratici: o la legge o il governo rischia

I Democratici considerano «indifferibile ed irrinunciabile» la soluzione del conflitto di interesse: è questa la posizione presa dai gruppi parlamentari di Camera e Senato che si sono riuniti ieri pomeriggio. Il capigruppo Papini e Piscitello hanno ricordato a governo e maggioranza la necessità di affrontare il tema della regolamentazione del sistema radiotelevisivo. Toni soft ma, secondo quanto è filtrato, nella stessa riunione sono state espresse posizioni «bellicose». I senatori e deputati dell'Asinello, sul conflitto d'interessi che riguarda Berlusconi sono decisi a dare battaglia fino a mettere a rischio la sopravvivenza della maggioranza, se non sarà determinata ad approvare i relativi provvedimenti.

CAPITANI
 ALLE PAGINE 2

ROMA Il Pse processa Blair e Schröder: il mini-vertice socialista riunito a Bruxelles ha fatto i conti con la sconfitta alle elezioni europee e ha sconfessato l'iniziativa «liberista» dei leader britannico e tedesco - assenti alla riunione di ieri - sul Welfare e il mercato del lavoro.
 I rappresentanti dei democratici di sinistra italiani propongono di sviluppare un'iniziativa europea per ottenere «fatti concreti» sull'occupazione. Il Pse continua a proporre, intanto, l'ex presidente portoghese Mario Soares per il primo turno di presidenza dell'Europarlamento. Nei prossimi giorni verranno presi contatti con gli altri gruppi di sinistra e di centro sinistra. In Italia tra i Ds il dibattito è aperto sul dopo-elezioni. Oggi si riuniscono i segretari regionali, lunedì la Direzione. Folea: «Un patto federativo»

SERGI VARANO
 ALLE PAGINE 3 e 5

SÌ, È ANCHE QUESTIONE DI TV

ROBERTO ROSCANI
 È tornato, implacabile come lo spettro di Bannockburn, come uno scheletro nell'armadio, come uno dei nodi irrisolti della nostra democrazia. Si chiama conflitto d'interessi. Basta pronunciare queste parole per far saltare i nervi a Silvio Berlusconi. Basta smettere di pronunciare troppo a lungo per ritrovarsi sotto un diluvio di spot elettorali che trascinano alla vittoria il partito del Cavaliere. Così,

SEGUE A PAGINA 2

SVILUPPO E LAVORO SINISTRA ASSENTE

SILVANO ANDRIANI
 Il netto divario tra la crescita dell'economia statunitense e quella dell'economia europea e giapponese è un aspetto critico dello sviluppo dell'economia mondiale. Negli ultimi 7 anni l'economia Usa è cresciuta ad un tasso doppio di quello europeo; ha creato circa 12 milioni di posti in più, contro l'aumento zero realizzato nell'Unione europea; ha realizzato un considerevole aumento del tasso di investimento, che

SEGUE A PAGINA 8

Scontri tra serbi e Uck La Nato: in vista l'accordo per il disarmo



Messinis/Ap

Fini si dimette, nel Ppi è scontro su Marini Il presidente di An avverte: attenti, non farò il leader dimezzato

IN PRIMO PIANO
 Vattimo: subito una federazione di tutti i riformisti
 DE GIOVANNANGELI
 A PAGINA 3

Rusconi: è lontana la Costituzione della nuova Europa
 BETTI
 A PAGINA 5

Elezioni a Bologna Bartolini rifiuta l'accordo con Rc
 SARTI
 DA PAGINA 4

ROMA Gianfranco Fini dopo otto anni di leadership incontrastata si dimette davanti alla Direzione del suo partito, e viene duramente contestato dal gruppo dirigente di Alleanza nazionale per effetto dell'iniziativa perdente del cartello elettorale con Segni.
 Il leader di An ha posto la direzione davanti all'aut aut: resto solo se condividete la mia linea. Il dibattito si è trasformato in una drammatica resa dei conti tra i dirigenti di An. Oggi è prevista la replica di Fini. Chiarimento drammatico anche in casa popolare: dopo due anni e mezzo è dimissionario il segretario del Ppi, Franco Marini, che ieri ha confermato la sua disponibilità a lasciare nel corso della riunione della direzione del partito che si svolgerà il 28 giugno prossimo.
 LAMPUGNANI SACCHI
 DA PAGINA 6 A PAGINA 9



CANETTI
 A PAGINA 17

GIUSTIZIA

REATI CANCELLATI DAL CODICE PENALE

| | |
|---|------------------------------|
| VILIPENDIO E OLTRAGGIO A PUBBLICO UFFICIALE | CONTRABBANDO |
| UBRIACHEZZA | EMISSIONE DI ASSEGNI A VUOTO |
| TURPILOQUIO | LIBERTINAGGIO |
| GUIDA SENZA PATENTE | FURTO DI BESTIAME |

Passa la depenalizzazione Il codice è più leggero
 I SERVIZI
 A PAGINA 17

IL TERRORE NELLA «CITTÀ MORTA»

DALL'INVIATO A PEC
TONI FONTANA
 Come sempre dapprima arrivano le voci. Ed è bastato che un tassista disoccupato sussurrasse «è arrivato l'Uck» all'orecchio di un altro serbo per scatenare il panico. In breve il drappello di serbi che da un paio di giorni si è riaffacciato nella piazza di Pec si è dileguato. La voce insomma era vera: l'Uck ha «conquistato» Pec che, per quanto distrutta e in pochi istanti tra le loro case, riconoscibilissime perché sono poche e tutte intatte in una sorta di «Pompej» popolata per lo più da cadaveri in putrefazione. Dopo qualche ora alcuni si sono fatti coraggio e hanno rifatto il crocchio davanti al Municipio dove, chissà ancora per quanto tempo, si vede un grande ritratto di Milosevic sorridente. Ma ormai era tardi. Il breve intermezzo di «serenità» pare finito, la paura ha ripreso il sopravvento e i bersaglieri girano col dito sul grilletto.
 La voce insomma era vera: l'Uck ha «conquistato» Pec che, per quanto distrutta, resta sempre la principale città del Kosovo orientale e una piazza strategica non lontana dai confini con l'Albania e sulla strada per il Montenegro. E anche per gli
 SEGUE A PAGINA 11

La liquidazione si trasforma in titoli Via libera del Consiglio dei ministri alla revisione del Tfr

CHE TEMPO FA
 di MICHELE SERRA
Il passato
 Le immagini del dopoguerra kosovaro mostrano un'Europa povera, popolare, rurale e antica. Levato il passaggio dall'arma bianca al piombo per uccidere, e dal carretto all'automobile per scappare, non credo che quei paesaggi di rovine bruciate, di fossi putridi, di terra smossa, siano molto diversi da quelli dei precedenti dopoguerra europei, indietro nei decenni e pure nei secoli. Ancora una volta mi domando come mai le nostre angosce (in letteratura, al cinema, ovunque i contemporanei vogliono descrivere il male) siano sempre rivolte al futuro, alle degenerazioni della scienza e della tecnologia, all'alienazione metropolitana e mai al passato, che pure è un omicida incallito e infallibile. Il radicamento nell'etnia ha dimostrato di essere ben più feroce e luttuoso dello stradicamento culturale. E la globalizzazione è una tigre di carta di fronte alle iene in carne e ossa che concentrano il loro odio atavico nel raggio puntiforme delle loro patrie-tana. Perché, dunque, il futuro ci spaventa più del passato? Perché, a cavallo del Duemila, coltiviamo le mode apocalittiche guardando verso l'ignoto che ci aspetta, come se l'apocalisse non fosse già nota e già accaduta?

ROMA Parte la riforma del Trattamento di fine rapporto. La liquidazione potrà essere utilizzata per potenziare la previdenza integrativa. Le somme accantonate dai lavoratori e dalle aziende verranno trasformate in titoli dei fondi pensione da emettere sul mercato. È quanto previsto dal decreto legislativo proposto dal ministro del Tesoro Giuliano Amato e approvato ieri mattina in Consiglio dei ministri. In questo modo, il governo rende finalmente operativo l'articolo 71 della legge 144 collegata alla Finanziaria '99, che prevede la trasformazione del Trattamento di fine rapporto in titoli emessi dalla società in cui si lavora, in modo da favorire i finanziamenti alle imprese e rendimenti migliori per i dipendenti.
 WITTENBERG
 A PAGINA 19

RIVISTA
il fisco
 per essere sempre aggiornati
 in edicola a L. 11.000 o in abbonamento
 1.07.1999 / 30.06.2000
 48 numeri, L. 460.000
 12.000 pagine minimo
 MODALITÀ ABBONAMENTO
 Assegno Banc. o versamento sul c/c post. n. 61844007 intestato a: ETI S.p.A. viale Mazzini, 25 - 00195 Roma
 INFORMAZIONI: 06.32.17.538 - 06.32.17.578

Il Papa guarisce in fretta e torna a casa Dopo la febbre, messa e un viaggio nella città natale

WADOWICE Sono migliorate le condizioni del Papa, colpito da influenza perciò costretto a modificare almeno in parte il suo programma. Almeno la parte che prevedeva il viaggio in Armenia. Ma già ieri il Pontefice, sorprendendo tutti, si è di nuovo messo in movimento. Nel mattino, a Stary Sacz, aveva dovuto però rinunciare all'omelia. Nel pomeriggio, un viaggio nella sua giovinezza. E infatti tornato a Wadowice, la città dove è nato, e dove era stata preparata un'accoglienza speciale. Nell'aria una grande commozione per l'incontro con i fedeli e il cardinal Macharski. Infine, il Papa è tornato realmente a casa: quella vera, paterna: un piano sopra i negozi, e tre finestre, con la facciata ridipinta di fresco, proprio per l'occasione speciale.
 SANTINI
 A PAGINA 14

Publicità
 Ultime notizie dall'America
Crema Riducente «Cosce, Glutei, Ventre».
Test di efficacia dall'America
 È arrivato il nuovo trattamento corpo in Italia
NEW YORK Entusiasmo alle stelle dai laboratori Sirky in seguito ai risultati dei test di efficacia e sicurezza effettuati in America sulla pomata cosmetica Riducente Cosce, Glutei, Ventre dai ricercatori Dr. David Yeung e Dr. Walter Smith. Questi hanno selezionato 30 volontari con problemi di adiposità localizzata evidenti, che hanno applicato, due volte al giorno per due mesi, la pomata da testare. I dati parlano chiaro: il prodotto ha contribuito alla riduzione effettiva e misurabile dei centimetri di troppo delle zone trattate. In seguito alle notizie trapelate dagli Stati Uniti, sul potere del prodotto di coadiuvare la riduzione in centimetri delle rottondità corporee in eccesso, le richieste si sono impennate, e la domanda per ora è superiore all'offerta, lasciando inappagate numerose richieste. La pomata cosmetica si chiama «Riducente Cosce, Glutei, Ventre» ed è distribuita presso le farmacie italiane dalla Società Sirky, finanziatrice delle ricerche.

